

COMUNE DI CANALE MONTERANO

Città Metropolitana di Roma Capitale



PSR Lazio 2014/2020 - SOTTOMISURA 7.6 - OPERAZIONE 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità"

"Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale regionale Monterano e dell'area ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate"
PROGETTO ESECUTIVO

Dicembre 2021

Elaborati:

COMMITTENTE:

Comune di Canale Monterano

Piazza del Campo 9, Canale Monterano (RM)

SCHEMA DI CONTRATTO E
CAPITOLATO TECNICO
DEI SERVIZI -

Comunità Macrobentoniche - Supervisore scientifico

I TECNICI:

L.A. Genesis S.r.l.

Dott. Agr. Alain Ascarelli

Dott. Agr. Alessio Quattrucci

Dott. For. Tommaso Mazzetto

IL GARANTE SCIENTIFICO:

Dott. Biol. Caudio Carere

**IL SINDACO DEL COMUNE DI
CANALE MONTERANO:**

L.A. Genesis S.r.l.

Via Po 12, 00198 Roma - P.Iva e C.F. 09364201005

Tel. e fax: 06 45476125 - email: info@lagenesis.it

Prot. n.

in data

Spett.le

....

....

Invio mezzo P.E.C. al seguente indirizzo:

....

Oggetto: *Lettera commerciale di incarico per studi e raccolta dati da monitoraggi ambientali, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016. P.S.R. 2014-2020 Regione Lazio misura 7, sottomisura 7.6, Tipologia di operazione 7.6.1. Progetto denominato "Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale Regionale Monterano e dell'area ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate". Affidamento incarico degli studi e monitoraggi delle comunità macrobentoniche e supervisione scientifica – INTERVENTO 1 – STUDI E MONITORAGGI.*



Riserva Naturale
Regionale Monterano
Piazza Tubingen, 1
C.a.p. 00060
Canale Monterano (Rm)
Tel 06.996.27.24
Fax 06.996.45.66
Part. I.V.A. 02134821004
Cod. Fisc. 80225790585

Premessa

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale 18 marzo 2019 n. 36 il Comune di Canale Monterano (Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Monterano) ha disposto l'adesione al P.S.R. 2014-2020 Misura 7 Tipologia di Operazione 7.6.1.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale 26 febbraio 2021 n. 16, con la quale si trasferisce alla struttura della Riserva Naturale Regionale Monterano la gestione del procedimento con assegnazione della responsabilità del procedimento al funzionario Dott. For. Fabio Scarfò.

Considerato che con Determinazione n. in data, la Riserva Naturale Regionale Monterano, ha affidato i servizi in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto, si definiscono di seguito le condizioni per l'esecuzione dell'incarico in oggetto.

Articolo 1. Oggetto e specificazione dell'incarico

La Riserva Naturale Regionale Monterano, in attuazione della Determinazione n. in data, affida, con le modalità riportate nella presente lettera commerciale, alla Soc., con sede in, Via n., P.IVA:, ***i servizi di studi e monitoraggi delle comunità macrobentoniche e supervisione scientifica*** relativi all'intervento 1 del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R. 2014-2020, Misura 7, Tipologia di Operazione 7.6.1, denominato "Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale Regionale Monterano e dell'area ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate" - CIG:

segue.



Ente Gestore
Comune di
Canale Monterano

Articolo 2. Norme tecniche di riferimento

L'esecuzione degli studi, monitoraggi e supervisione scientifica definiti all'art. 1 è regolata dalla normativa di settore e dalla presente lettera di affidamento, e dovrà essere conforme all'offerta presentata con lettera commerciale acquisita al protocollo al n. in data

Articolo 3. Durata e penali

Gli studi, monitoraggi e supervisione scientifica definiti all'art. 1 avranno la durata prevista nel progetto "Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale Regionale Monterano e dell'area ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate" e disposizioni regionali in merito al relativo finanziamento, comprese eventuali proroghe dei tempi di realizzazione.

Il termine delle attività degli studi, monitoraggi e supervisione scientifica definiti all'art. 1 è fissato in mesi n. 20 dalla data di affidamento dell'incarico.

Ai sensi della Determinazione n. in data, l'efficacia del presente incarico è condizionata dal rispetto delle tempistiche dettate dalla natura del finanziamento e delle proroghe riconosciute.

Articolo 4. Compenso dei servizi

L'importo complessivo delle attività degli studi, monitoraggi e supervisione scientifica definiti all'art. 1 ammonta ad € 36.600,00, al netto di IVA, cassa, eventuali contributi previdenziali obbligatori ed ogni altro eventuale onere di legge.

Articolo 5. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La Ditta incaricata è tenuta, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento dei servizi.

Articolo 6. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento alla Ditta e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 7. Modalità di pagamento dei servizi

Il pagamento dei servizi di cui al precedente articolo 4 avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, entro 60 giorni dalla loro protocollazione.

Articolo 8. Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese relative all'IVA.

Articolo 9. Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nelle ipotesi previste dal citato articolo.

segue.

La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente lettera commerciale verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia che dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, sarà deferita al Foro competente che, fin d'ora, si identifica in quello di Civitavecchia.

Articolo 10. Regolarità contributiva

La regolarità contributiva dell'Appaltatore è stata verificata mediante acquisizione telematica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), che sarà aggiornato alla sua scadenza.

Articolo 11. Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore eleggono domicilio legale presso le rispettive sedi.

Articolo 12. Trattamento dei dati personali

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, la Stazione Appaltante procederà al trattamento dei dati personali contenuti nella presente lettera commerciale. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento, automatizzato e no, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti alla presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatto salvo le competenti Autorità Pubbliche o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Articolo 13. Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente lettera di affidamento di servizi, si fa riferimento alla normativa, sia nazionale e sia regionale, vigente in materia.

Articolo 14. Norma finale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1419 del Codice civile, gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 sono dichiarate tutte clausole essenziali.

Il Responsabile del Procedimento

Fabio Scarfò

Il Direttore

Fernando Cappelli



INDICE

Art. 1	– Normativa ed atti di riferimento.	2
Art. 2	– Oggetto del servizio.	3
Art. 3	– Obiettivo generale del servizio.	3
Art. 4	– Descrizione del servizio e dei contenuti delle linee di attività, delle azioni e dei prodotti attesi.	3
Art. 5	– Prestazioni oggetto dell'affidamento di servizi	5
Art. 6	– Modalità di redazione e formato della documentazione.	6
Art. 7	– Attrezzature minime necessarie per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.	6
Art. 8	– Importo dell'affidamento.	6
Art. 9	– Luogo di esecuzione e durata complessiva del servizio.	7
Art. 10	– Soggetti ammessi e requisiti richiesti.	7
Art. 11	– Procedura di aggiudicazione.	7
Art. 12	– Modalità di pagamento.	7
Art. 13	– Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa.	7
Art. 14	– Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.	8
Art. 15	– Norme in materia di sicurezza sul lavoro.	8
Art. 16	– Proprietà degli elaborati del servizio.	8
Art. 17	– Controversie.	8
Art. 18	– Trattamento dei dati personali.	8
Art. 19	– Coordinamento e controlli.	9
Art. 20	– Tracciabilità dei pagamenti.	9

Art. 1 – Normativa ed atti di riferimento.

- L. 394/91 “Legge quadro sulle aree naturali protette” e ss.mm.ii.
- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 (Inspire);
- D.P.R. del 12 marzo 2003 n.120 (Regolamento attuazione direttiva 92/43/CEE);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», art. 33 “Documenti componenti il progetto esecutivo”
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 art. 36 (contratti sotto soglia) e ss.mm.ii.;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 (Criteri minimi uniformi misure di conservazione per ZSC e ZPS);
- Decreto legislativo 2.07.2010, n. 104 (riordino del processo amministrativo);
- Legge 13.08.2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie);
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Tutela della fauna e prelievo venatorio);
- Legge Regionale del 16 marzo 2015, n. 4 (Norme per la protezione della fauna selvatica nella Regione Lazio);
- Regolamento CE del Parlamento europeo e del Consiglio n. 45/2001 del 18 dicembre 2000 (tutela persone fisiche);
- Direttiva CEE 18/CE del 31.03.2004 (in materia di appalti pubblici);
- L. 12 luglio 2011, n. 106 (decreto sviluppo);
- Disposizioni contenute nel presente capitolato d’oneri;
- Altre norme comunitarie, nazionali e regionali correlate.

Art. 2 – Oggetto del servizio.

Le prestazioni vengono eseguite su affidamento del Comune di Canale Monterano al quale è demandata ogni decisione in merito a qualsiasi variante, sia tecnica che amministrativa, ed è devoluta l'approvazione definitiva di qualsiasi atto che interessi i servizi. L'affidamento ha per oggetto l'attuazione di una serie di interventi conoscitivi, di tutela e di divulgazione funzionalmente integrati tra loro ed afferenti al medesimo ambito territoriale, cioè la ZPS Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate del Comune di Canale Monterano e la Riserva Naturale Regionale Monterano. Le indicazioni del presente capitolato forniscono la consistenza qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 3 – Obiettivo generale del servizio.

L'obiettivo generale del servizio è quello di perseguire la tutela e la riqualificazione del territorio rurale intervenendo in aree di pregio naturale, ossia tre aree protette regionali e nove siti Natura 2000. Tali obiettivi mirano anche alla promozione dell'attrattività del territorio con conseguente effetto stimolante sull'economia locale e quindi l'aumento occupazionale.

Un'ulteriore finalità del progetto è quella di accrescere la consapevolezza sociale sul tema conoscitivo e di tutela ambientale.

Art. 4 – Descrizione del servizio e dei contenuti delle linee di attività, delle azioni e dei prodotti attesi.

I piani di monitoraggio dovranno essere finalizzati a definire lo stato di conservazione di uno o più taxa di interesse unionale, così come definito nelle Direttive 92/43/CEE, allegati I, II, IV, V e 2009/147/CE allegato I. Dovranno quindi essere installate delle stazioni di rilevamento faunistico localizzati nei 7 siti di Natura 2000.

Tale attività prevede la realizzazione del monitoraggio in campo di specie animali tramite campionamenti con successiva elaborazione dati e relazione. Tali campionamenti dovranno essere effettuati in modo specifico per ogni categoria di specie da analizzare.

Le attività di monitoraggio dovranno essere svolte in coordinamento con la Regione Lazio, Ente responsabile della gestione della Rete Natura 2000, in particolare con la Direzione Regionale competente (DGR 497/2007), cui saranno trasmessi i dati raccolti nelle suddette attività, nonché i relativi prodotti previsti dall'intervento.

Di seguito si riporta il dettaglio dei siti da indagare.

Regione	CODICE	DENOMINAZIONE	ZSC	Superficie	Lunghezza	Coordinate geografiche		MAPPE	FORMULARI STANDARD
				(Ha)	(Km)	Longitudine	Latitudine		
				(Gradi decimali)					
Lazio	IT6010030	Area di S. Giovenale e Civitella Cesi	sì	304	0	11,9875	42,2225	IT6010030_A4-orig.jpg	Site_IT6010030.pdf
Lazio	IT6010033	Mola di Oriolo	sì	176	0	12,0944	42,1719	IT6010033_A4-vert.jpg	Site_IT6010033.pdf
Lazio	IT6010035	Fiume Mignone (basso corso)	sì	90	0	11,8383	42,2139	IT6010035_A3-orig.jpg	Site_IT6010035.pdf
Lazio	IT6010037	Il "Quarto" di Barbarano Romano	sì	981	0	12,0456	42,2336	IT6010037_A4-vert.jpg	Site_IT6010037.pdf
Lazio	IT6030001	Fiume Mignone (medio corso)	sì	482	0	12,0381	42,1289	IT6030001_A4-vert.jpg	Site_IT6030001.pdf
Lazio	IT6030004	Valle di Rio Fiume	sì	908	0	11,9669	42,0814	IT6030004_A4-vert.jpg	Site_IT6030004.pdf
Lazio	IT6030009	Caldara di Manziana	sì	90	0	12,0956	42,0878	IT6030009_A4-vert.jpg	Site_IT6030009.pdf

Specie legate all'ambiente acquatico

Comunità macrobentoniche		
<i>Attività</i>	<i>siti</i>	<i>totale campionamenti</i>
campionamenti macrobentos	20	40
applicazioni IFF o Caravaggio	7	7
applicazioni indici biotici (IBE, BMWP)	20	40
identificazioni tassonomiche di Efemerotteri	20	40
applicazione MAS+	20	40
elaborazione dati e relazione		

Per quanto riguarda i 20 siti di campionamento, questi dovranno essere così suddivisi:

Fiume Mignone: 7 siti nella parte medio alta e 2 nella parte bassa;

Fosso Lenta: 3 siti dalla sorgente fino a Bagni di Stigliano;

Torrente Vesca: 3 siti da Civitella Cesi fino alla foce del Mignone;

Torrente Biedano: 1 sito sul ramo sorgivo S. Giuliano e 2 intorno a Barbarano;

Rio Fiume: 2 siti.

I macrovertebrati dovranno essere campionati in due diverse stagioni, così da studiare i livelli di biocenosi in termini di diversità a differenti livelli tassonomici; gli Efemerotteri, infatti, sono l'ordine più distribuito e rappresentativo dei corsi d'acqua considerati, cioè rappresentati maggiormente in termini di numero di individui e biomassa. Sugli Efemerotteri dunque, sarà valutata l'integrità biocenotica attraverso l'applicazione dell'indice MAS+, sarà determinata la biocenosi a livello di specie ed infine verrà rilevato lo stato di conservazione delle emergenze faunistiche.

Conseguentemente al campionamento, sarà quindi effettuato uno studio sullo stato ecologico, attraverso l'applicazione di diversi indici di tipo qualitativo (IBE, BMWP, ecc.).

Passando ai metodi IFF e CARAVAGGIO, utilizzati per la caratterizzazione dei tratti fluviali dal punto di vista idromorfologico, i siti saranno così suddivisi:

Fiume Mignone: 3 siti nella parte alta e 1 sito nella parte bassa;

Fosso Lenta: 1 sito;

Torrente Vesca: 1 sito;

Torrente Biedano: 1 sito;

Rio Fiume: 1 sito.

Art. 5 – Prestazioni oggetto dell'affidamento di servizi

I concorrenti devono aver maturato esperienze documentabili nelle rispettive competenze, acquisite mediante attività professionale e/o attività di ricerca e/o ulteriori studi post lauream (dottorato, master, specializzazioni). Le competenze delle figure dovranno essere documentate attraverso i curricula.

Le prestazioni del presente affidamento vengono così ripartite:

Comunità macrobentoniche

Figura professionale in possesso di diploma di laurea quinquennale in Scienze naturali, biologiche o equipollenti, con comprovata esperienza di almeno 2 anni in monitoraggio di microinvertebrati, con particolare riguardo all'ordine degli Ephemeroptera, rilevabile nel territorio regionale. Tale esperienza può essere maturata anche al di fuori della regione Lazio, ma con esclusivo riferimento alla suddetta fauna. L'esperto dovrà partecipare a tutte le attività connesse all'attività in questione, coadiuvato da un collaboratore anche non in possesso dei suddetti titoli.

Supervisore scientifico

Figura professionale, in possesso di laurea quinquennale in Scienze naturali, biologiche o equipollenti, afferente ad Istituti Universitari che avrà il compito di supervisionare le attività, e poi sottoscrivere i risultati relativi agli studi di monitoraggio di flora e fauna.

Art. 6 – Modalità di redazione e formato della documentazione.

Per ciascun'analisi prevista saranno elaborate e fornite apposite documentazioni.

Con l'ausilio di dati storici, verrà costruita una banca dati aggiornata e georeferenziata, indispensabile a fornire elementi circa la conservazione delle specie e degli habitat compresi negli ambiti normativi comunitari e nazionali. Sarà inoltre possibile, con un modesto impegno aggiuntivo, la produzione di materiale ostensivo e pubblicitario di supporto alla valorizzazione turistica delle aree.

Complessivamente quindi, oltre a disporre di una banca dati georiferita, nel formato da concordare con i competenti uffici regionali, si redigeranno dei shape file di distribuzione da trasmettere poi agli uffici regionali.

Da queste elaborazioni si otterranno dei modelli particolareggiati di idoneità ambientale che potranno essere applicati a tutta l'area della ZPS e territori limitrofi, i quali condividono con la ZPS una continuità ecologica e territoriale.

Art. 7 – Attrezzature minime necessarie per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.

L'aggiudicatore dovrà assicurare la propria autonomia relativamente ai mezzi, alle attrezzature e a quant'altro occorra per porre in essere a regola d'arte tutte le attività chieste nel presente capitolato d'onori. A titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà dotarsi di automezzi per svolgere i rilevamenti di campo, attrezzature informatiche hardware e software, GPS, binocoli, macchina fotografica reflex digitale con ottiche e ogni altra attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle attività. Si specifica che nulla dovrà essere chiesto alla stazione appaltante per l'esecuzione del servizio.

Art. 8 – Importo dell'affidamento.

L'importo dell'affidamento è di € 36.600,00 oltre IVA, cassa, eventuali contributi previdenziali obbligatori ed ogni altro eventuale onere di legge.

Per il presente servizio è stata esclusa preventivamente la redazione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza, in ossequio alle disposizioni della determinazione n.3 del 5 marzo 2008, in Gazzetta Ufficiale 15 marzo 2008, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in quanto il servizio oggetto di affidamento è in larga parte di natura intellettuale e non verrà eseguito in luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Art. 9 – Luogo di esecuzione e durata complessiva del servizio.

Le attività di campo dovranno essere eseguite nei siti indicati all'art.4. per tutte le restanti attività di natura logistica e organizzativa i concorrenti dovranno disporre di idonei mezzi, sedi e strutture.

Il contratto per l'espletamento del servizio, dal momento dell'affidamento dell'incarico, avrà una durata di 20 mesi.

Art. 10 – Soggetti ammessi e requisiti richiesti.

Gli offerenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Qualora venga accertata la mancanza di uno dei requisiti su indicati si procederà all'esclusione immediata del concorrente.

Art. 11 – Procedura di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 12 – Modalità di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati dalla stazione appaltante a norma di legge, su presentazione di regolare documento idoneo ai fini fiscali e subordinatamente all'approvazione della documentazione presentata, secondo la modalità stabilita dalla stazione appaltante, conseguente all'approvazione del finanziamento.

Art. 13 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa.

Il prestatore dei servizi assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del prestatore di servizi stesso quanto del Committente e/o di terzi, in virtù della fornitura di beni/servizi oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Art. 14 – Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.

Il prestatore di servizi è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Art. 15 – Norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, il prestatore di servizi è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 16 – Proprietà degli elaborati del servizio.

La stazione appaltante, ovvero il Comune di Canale Monterano, acquista la proprietà di tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio e dei relativi risultati, di tutti i diritti che ne derivano nonché la piena ed esclusiva proprietà dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione degli elaborati.

L'aggiudicatario riconosce alla stazione appaltante il pieno ed esclusivo diritto allo sfruttamento delle proprietà come sopra indicate. Ad ogni modo la stazione appaltante è obbligata a fornire alla Direzione Regionale responsabile della sottomisura la documentazione finale prodotta (rapporti testuali, banche dati alfanumeriche, geodati e cartografie digitali) secondo quanto specificato nel provvedimento di concessione del contributo.

Art. 17 – Controversie.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante durante lo svolgimento del servizio o in relazione allo stesso sono demandate al Giudice onorario. Il foro competente è quello di Canale Monterano.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali.

La stazione appaltante si ritiene autorizzata al trattamento dei dati personali, nei limiti e ai sensi del d.lgs. 101/18 e s.mm. ii. esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza all'art.18 dello stesso decreto.

I dati forniti, chiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei) ed accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali della stazione appaltante e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Art. 19 – Coordinamento e controlli.

Il Committente, tramite i propri incaricati, si riserva il diritto di verificare, in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni stabilite dal contratto e la capacità e l'attitudine del personale impiegato.

Art. 20 – Tracciabilità dei pagamenti.

Ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 i pagamenti a favore del fornitore verranno effettuati esclusivamente con accredito su conto corrente bancario, conto dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Ai sensi della L. 136/2010 l'appaltatore (affidatario della fornitura) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della medesima legge.

Il prestatore dei servizi si impegna ad inserire nel contratto con eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori/al servizio/alla fornitura, pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopracitata L. 136/2010.